

CASA DI CURA VILLE AUGUSTA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PINEROLO SUSÀ 15 10090 BRUINO (TO)
Codice Fiscale	80043750019
Numero Rea	TO 205831
P.I.	01213590019
Capitale Sociale Euro	1.100.000 i.v.
Forma giuridica	Società A Responsabilità Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività ospedaliere (86.10.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.724	18.299
7) altre	15.930	12.104
Totale immobilizzazioni immateriali	29.654	30.403
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.238.389	4.061.903
2) impianti e macchinario	216.373	197.480
3) attrezzature industriali e commerciali	29.345	11.664
4) altri beni	87.632	78.036
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.740	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.601.479	4.349.083
Totale immobilizzazioni (B)	4.631.133	4.379.486
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	43.682	51.751
Totale rimanenze	43.682	51.751
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	566.176	753.834
Totale crediti verso clienti	566.176	753.834
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.537	5.268
Totale crediti tributari	10.537	5.268
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.698	21.831
esigibili oltre l'esercizio successivo	114	-
Totale crediti verso altri	21.812	21.831
Totale crediti	598.525	780.933
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	495.513	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	495.513	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	434.277	1.003.699
3) danaro e valori in cassa	2.004	2.259
Totale disponibilità liquide	436.281	1.005.958
Totale attivo circolante (C)	1.574.001	1.838.642
D) Ratei e risconti	57.740	49.209
Totale attivo	6.262.874	6.267.337
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100.000	1.100.000
III - Riserve di rivalutazione	2.275.106	2.275.106
IV - Riserva legale	46.375	30.901
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	678.090	678.090
Varie altre riserve	282.019	282.020
Totale altre riserve	960.109	960.110
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(806.866)	(1.100.874)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	178.774	309.482
Totale patrimonio netto	3.753.498	3.574.725
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	71.800	64.000
Totale fondi per rischi ed oneri	71.800	64.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	288.133	294.520
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.962	251.161
esigibili oltre l'esercizio successivo	360.374	362.995
Totale debiti verso banche	663.336	614.156
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	370.380	494.354
Totale debiti verso fornitori	370.380	494.354
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.676	93.467
Totale debiti tributari	68.676	93.467
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.619	121.350
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.619	121.350
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.619	4.901
esigibili oltre l'esercizio successivo	524.021	603.107
Totale altri debiti	529.640	608.008
Totale debiti	1.779.651	1.931.335
E) Ratei e risconti	369.792	402.757
Totale passivo	6.262.874	6.267.337

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.066.233	6.202.552
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	33.531
altri	9.769	11.650
Totale altri ricavi e proventi	9.769	45.181
Totale valore della produzione	6.076.002	6.247.733
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	557.248	601.538
7) per servizi	1.657.986	1.451.731
8) per godimento di beni di terzi	31.343	29.990
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.216.087	2.311.718
b) oneri sociali	666.429	681.860
c) trattamento di fine rapporto	153.972	154.116
Totale costi per il personale	3.036.488	3.147.694
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.049	5.999
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	169.873	151.247
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	176.922	177.246
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.069	15.072
14) oneri diversi di gestione	386.285	437.490
Totale costi della produzione	5.854.341	5.860.761
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	221.661	386.972
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.120	16.055
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	16.055
Totale altri proventi finanziari	12.120	16.055
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.254	32.473
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.254	32.473
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.134)	(16.418)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	201.527	370.554
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.071	44.459
imposte relative a esercizi precedenti	682	-
imposte differite e anticipate	-	16.613
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.753	61.072
21) Utile (perdita) dell'esercizio	178.774	309.482

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	178.774	309.482
Imposte sul reddito	22.753	61.072
Interessi passivi/(attivi)	20.134	16.418
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	221.661	386.972
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.497	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	176.922	157.246
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	7.800	20.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	190.219	177.246
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	411.880	564.218
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	8.069	15.072
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	187.658	62.702
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(123.974)	142.797
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.531)	45
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(32.965)	(108.451)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(127.673)	(153.393)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(97.416)	(41.228)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	314.464	522.990
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(20.134)	(16.418)
(Imposte sul reddito pagate)	(27.943)	-
(Utilizzo dei fondi)	(11.884)	(39.517)
Totale altre rettifiche	(59.961)	(55.935)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	254.503	467.055
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(422.269)	(348.563)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.300)	(3.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(495.513)	-
Disinvestimenti	-	461.875
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(924.082)	110.312
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	51.801	5.068
Accensione finanziamenti	300.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(251.898)	(249.277)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	99.902	(244.207)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(569.677)	333.160

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.003.699	670.583
Danaro e valori in cassa	2.259	2.215
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.005.958	672.798
Di cui non liberamente utilizzabili	619.563	220.738
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	434.277	1.003.699
Danaro e valori in cassa	2.004	2.259
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	436.281	1.005.958
Di cui non liberamente utilizzabili	47.784	619.563

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

La Società ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%

Attrezzature industriali e commerciali: 12%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Il costo di alcune immobilizzazioni materiali è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria n. 576 e n. 72 del 1983 e n. 126 del 2020 ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le eventuali attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 29.654 (€ 30.403 nel precedente esercizio)..

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.299	17.800	36.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.696	5.696
Valore di bilancio	18.299	12.104	30.403
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(4.575)	10.875	6.300
Ammortamento dell'esercizio	-	7.049	7.049
Totale variazioni	(4.575)	3.826	(749)
Valore di fine esercizio			
Costo	22.874	24.100	46.974
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.150	8.170	17.320
Valore di bilancio	13.724	15.930	29.654

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 15.930 è composta dalle spese sostenute nell'anno 2021 per la richiesta del finanziamento di Eu 1.000.000 concesso da Banca Intesa Spa e dalle spese sostenute nell'anno 2025 per la richiesta del finanziamento di Eu 300.000 concesso da Banca del Piemonte.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.601.479 (€ 4.349.083 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.569.338	797.416	217.545	501.850	-	6.086.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	507.435	599.936	205.881	423.814	-	1.737.066
Valore di bilancio	4.061.903	197.480	11.664	78.036	-	4.349.083
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	295.502	47.745	23.652	25.630	29.740	422.269
Ammortamento dell'esercizio	119.016	28.852	5.971	16.034	-	169.873
Totale variazioni	176.486	18.893	17.681	9.596	29.740	252.396
Valore di fine esercizio						
Costo	4.864.840	845.161	241.196	527.480	29.740	6.508.417
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	626.451	628.788	211.851	439.848	-	1.906.938
Valore di bilancio	4.238.389	216.373	29.345	87.632	29.740	4.601.479

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni materiali"

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" pari a € 87.442 è così composta

. Mobili e arredi Eu 71.437

- Macchine Ufficio Eu 16.005

Composizione della voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" pari a € 29.740 si riferisce all'acconto versato a dicembre 2025 per l'acquisto del macchinario RTMS MAG PRO 30 e relative spese accessorie.

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 43.682 (€ 51.751 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	51.751	(8.069)	43.682
Totale rimanenze	51.751	(8.069)	43.682

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 598.525 (€ 780.933 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Per il credito tributario relativo ai versamenti effettuati ex art. 3 co. 211-213 L. 662/96 a titolo di acconto delle imposte dovute dai dipendenti sul TFR, attesa l'anzianità del credito medesimo, prudenzialmente è stato effettuato un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti di pari importo, che ha comportato un'esposizione della corrispondente voce di Bilancio per un importo pari a zero.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	753.834	(187.658)	566.176	566.176	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.268	5.269	10.537	10.537	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.831	(19)	21.812	21.698	114
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	780.933	(182.408)	598.525	598.411	114

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	566.176	566.176
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.537	10.537
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.812	21.812
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	598.525	598.525

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
495.513		495.513

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	495.513	495.513

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	495.513	495.513

Si tratta interamente di titoli di Stato: BOT per Euro 244.263 e BTP per Eu 251.250.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 436.281 (€ 1.005.958 nel precedente esercizio).

Il decremento delle disponibilità liquide è dovuto principalmente all'investimento in titoli di Stato (BOT e BTP) effettuato nell'anno per complessivi Eu 495.513.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.003.699	(569.422)	434.277
Denaro e altri valori in cassa	2.259	(255)	2.004
Totale disponibilità liquide	1.005.958	(569.677)	436.281

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
57.740	49.209	8.531

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	7.687	7.687
Risconti attivi	49.209	844	50.053
Totale ratei e risconti attivi	49.209	8.531	57.740

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti Assicurazioni	49.177

Descrizione	Importo
Risconti Canoni e affitti	875
Rateo interessi su titoli	7.688
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	57.740

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.753.498 (€ 3.574.725 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.100.000	-	-	-		1.100.000
Riserve di rivalutazione	2.275.106	-	-	-		2.275.106
Riserva legale	30.901	-	15.474	-		46.375
Altre riserve						
Riserva straordinaria	678.090	-	-	-		678.090
Varie altre riserve	282.020	-	-	1		282.019
Totale altre riserve	960.110	-	-	1		960.109
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.100.874)	-	294.008	-		(806.866)
Utile (perdita) dell'esercizio	309.482	(309.482)	-	-	178.774	178.774
Totale patrimonio netto	3.574.725	(309.482)	309.482	1	178.774	3.753.498

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.100.000	CAPITALE SOCIALE		-
Riserve di rivalutazione	2.275.106	RISERVA DI CAPITALE	A,B	2.275.106
Riserva legale	46.375	RISERVA DI UTILI	B	46.901
Altre riserve				
Riserva straordinaria	678.090	RISERVA DI UTILI	A,B	678.090
Varie altre riserve	282.019			282.019
Totale altre riserve	960.109			960.109
Utili portati a nuovo	(806.866)		A,B,C,D	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	3.574.724			3.282.116
Quota non distribuibile				3.282.116

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondi riserve in sospensione di imposta	282.019	A,B	282.019
Totale	282.019		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di Rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Legge n. 576/1975	13.414	13.414
Legge n. 72/1983	74.925	74.925
Legge n. 413/1991	246.767	246.767
Legge n. 126/2020	1.940.000	1.940.000
Totale Riserve di Rivalutazione	2.275.106	2.275.106

Riserva indisponibile art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti.

Perdite e riduzioni di capitale

Non si sono verificate perdite d'esercizio superiori ad un terzo del capitale nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Capitale sociale	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000
Riserve	3.264.777	3.264.777	3.264.780	3.265.744	3.266.117	3.281.590
Perdite d'esercizio anni precedenti	0	1.120.971	1.126.284	1.107.929	1.100.874	806.866
Perdita d'esercizio	1.120.971	5.313	0	0	0	0
Utile d'esercizio	0	0	19.322	7.426	309.482	178.774

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Patrimonio Netto	3.243.806	3.238.493	3.257.818	3.265.241	3.574.725	3.753.498

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 71.800 (€ 64.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	64.000	64.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	7.800	7.800
Totale variazioni	7.800	7.800
Valore di fine esercizio	71.800	71.800

COPERTURA DEL RISCHIO CLINICO (L. 24/2017 - GELLI-BIANCO)

La società ha implementato un sistema di gestione e monitoraggio del rischio clinico, ed è dotata di polizza assicurativa AM-TRUST n. RCI00010000737, adeguata alla legge 24/2017 (Gelli-Bianco) per massimali e retroattività, come da certificazione di polizza pubblicata sul sito internet della Casa di Cura Ville Augusta.

Il fondo rischi stanziato in bilancio è inoltre adeguato alla copertura della franchigia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 288.133 (€ 294.520 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	294.520
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.497
Utilizzo nell'esercizio	11.884
Totale variazioni	(6.387)
Valore di fine esercizio	288.133

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.779.651 (€ 1.931.335 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	614.156	49.180	663.336	302.962	360.374	5.547
Debiti verso fornitori	494.354	(123.974)	370.380	370.380	-	-
Debiti tributari	93.467	(24.791)	68.676	68.676	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.350	26.269	147.619	147.619	-	-
Altri debiti	608.008	(78.368)	529.640	5.619	524.021	-
Totale debiti	1.931.335	(151.684)	1.779.651	895.256	884.395	5.547

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	663.336	663.336
Debiti verso fornitori	370.380	370.380
Debiti tributari	68.676	68.676
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.619	147.619
Altri debiti	529.640	529.640
Debiti	1.779.651	1.779.651

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31/12/2025 non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Qui di seguito vengono riportate le informazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	663.336	663.336
Debiti verso fornitori	370.380	370.380
Debiti tributari	68.676	68.676
	147.619	147.619

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Altri debiti	529.640	529.640
Totale debiti	1.779.651	1.779.651

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 369.792 (€ 402.757 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	402.757	(32.965)	369.792
Totale ratei e risconti passivi	402.757	(32.965)	369.792

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Costo del lavoro	367.397
Altri di ammontare non apprezzabile	2.395
Totale	369.792

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.076.002	6.247.733	(171.731)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.066.233	6.202.552	(136.319)
Altri ricavi e proventi	9.769	45.181	(35.412)
Totale	6.076.002	6.247.733	(171.731)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	6.066.233
Totale	6.066.233

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.066.233
Totale	6.066.233

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
5.854.341	5.860.761	(6.420)

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	557.248	601.538	(44.290)
Servizi	1.657.986	1.451.731	206.255
Godimento di beni di terzi	31.343	29.990	1.353
Salari e stipendi	2.216.087	2.311.718	(95.631)
Oneri sociali	666.429	681.860	(15.431)
Trattamento di fine rapporto	153.972	154.116	(144)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.049	5.999	1.050
Ammortamento immobilizzazioni materiali	169.873	151.247	18.626
Svalutazioni crediti attivo circolante		20.000	(20.000)
Variazione rimanenze materie prime	8.069	15.072	(7.003)
Oneri diversi di gestione	386.285	437.490	(51.205)
Totale	5.854.341	5.860.761	(6.420)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Eu 386.285 (Eu 437.490 nel precedente esercizio).

La voce più rilevante degli oneri diversi di gestione è rappresentata dall'IVA indetraibile, che ammonta ad Eu 292.040 (Eu 337.797 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi su mutui bancari euro 19.091
 Oneri e commissioni bancarie euro 13.163
 Totale euro 32.254.

Altri proventi finanziari

L'importo di euro 12.120 è interamente composto da interessi su titoli di Stato iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale per euro 495.513.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si dà atti che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si dà atti che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
22.753	61.072	(38.319)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	22.071	44.459	(22.388)
IRES	7.870	23.878	(16.008)
IRAP	14.201	20.581	(6.380)
Imposte relative a esercizi precedenti	682		682
Imposte differite (anticipate)		16.613	(16.613)
Totale	22.753	61.072	(38.319)

Sono state iscritte le imposte da pagare nell'esercizio.

Fiscalità differita/anticipata

Si ricorda che sulla perdita fiscale 2020 di Euro 1.051.301, in considerazione del principio della prudenza, non erano state calcolate le imposte anticipate pari ad Euro 252.312.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: numero medio di dipendenti 81. Al 31/12/2025 risultavano in forza n. 80 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	255.440	5.720

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si dà atto che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile si dà atto che non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si comunica quanto segue:
nel mese di febbraio 2026 è stato attivato il nuovo servizio di rTMS;
nel mese di aprile 2026 la struttura è stata oggetto della verifica da parte di Arpa Piemonte, finalizzata alla conferma dell'accreditamento al Servizio Sanitario Nazionale, a garanzia della continuità aziendale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che *per maggiori dettagli sugli aiuti di Stato di cui la società ha beneficiato nel corso dell'esercizio, si fa espresso richiamo all'elencazione contenuta nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato per quanto in esso pubblicato con riferimento alla società "Casa di Cura Ville Augusta S.r.l."*

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione dell'utile d'esercizio di Euro 178.773,97 come segue:

Euro 8.938,70 alla Riserva legale;

Euro 169.835,27 a parziale copertura delle perdite di esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Per l'Organo Amministrativo
L'Amministratore Delegato
Firmato in originale da
Maero Massimo